

REPUBBLICA ITALIANA  
**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE**  
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale  
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN  
**AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL**  
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium  
mit italienischer Unterrichtssprache

**“Giovanni Pascoli”**



**Cambridge Assessment  
International Education**

Cambridge International School



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



musicale

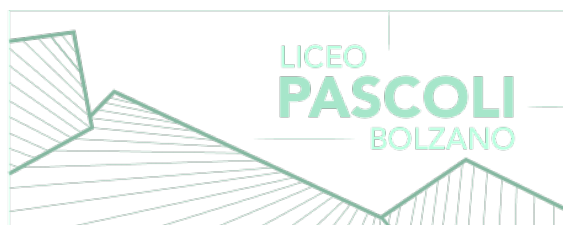
**Esame di Stato  
2021-2022**

**Anno Scolastico**

**Classe: 5M**

**Coordinatore** Prof.ssa Rossella Simonazzi

**Documento 15 maggio**  
Indirizzo Scienze Umane opzione Musicale



**Sommario**

INTRODUZIONE .....	3
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO .....	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli" .....	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa .....	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti .....	8
Indirizzo di studio MUSICALE: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio .....	9
SEZIONE 1 .....	11
LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	11
Profilo della classe .....	12
Elenco dei candidati .....	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio .....	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso .....	15
SEZIONE 2 .....	16
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE .....	16
Metodologie e strumenti utilizzati .....	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative .....	18
Iniziative curricolari e extracurricolari .....	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) .....	22
Percorsi Interdisciplinari .....	25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione .....	29
SEZIONE 3 .....	32
ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO .....	32
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato .....	33
Allegati: .....	34
Programmi svolti dai docenti nelle singole discipline .....	34
Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES .....	34

# INTRODUZIONE

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO



## Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale “Giovanni Pascoli”

Ordine Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia Scuola	<b>Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale</b>
Codice	<b>IBPM020007</b>
Indirizzo	<b>Via Grazia Deledda, 4</b>
Telefono	<b>0471 923361</b>
Email	<a href="mailto:liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it"><u>liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it</u></a>
Sito Web	<a href="http://www.liceopascolibz.it"><u>www.liceopascolibz.it</u></a>
Indirizzi di studio	<b>Liceo delle Scienze umane</b> <b>Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale</b> <b>Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue</b> <b>Liceo delle Scienze umane opzione musicale</b> <b>Liceo Artistico indirizzo Arti figurative</b> <b>Liceo Artistico indirizzo Grafica</b> <b>Liceo Musicale (dal 2021/2022)</b>

## I principi ispiratori della nostra proposta educativa

### La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

## Le nuove competenze chiave europee

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

**Obiettivi formativi individuati dalla scuola** (dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

## Scelte metodologico-didattiche generali di istituto

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

## Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 2 del 15 ottobre 2021** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

[https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1634625321\\_7Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s%202021\\_22.pdf](https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1634625321_7Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s%202021_22.pdf)



## Indirizzo di studio MUSICALE: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua E Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Tedesco	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia E Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto E Economia	2	2			
Matematica *	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Sc. Naturali **	2	2	2	2	1
Storia Dell'arte					2
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale Area Comune</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>25</b>	<b>26</b>
<b>Discipline Di Indirizzo</b>					
Latino	3	3	2	2	2
Storia della musica	1	1	1	1	1
Laboratorio di musica d'insieme	1	1	2	2	1
Teoria, analisi e composizione	2	2	1	1	0
Esecuzione e interpretazione	1	1	1	1	1
Scienze umane	4	4	4	4	5
<b>Totale Ore</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

\* Con elementi di informatica nel primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Pedagogia, Antropologia, Sociologia e Psicologia

Il nuovo Liceo delle Scienze Umane ad opzione musicale prosegue e innova l'esperienza del Liceo socio- psicopedagogico ad indirizzo musicale. Il curriculum assicura una formazione umanistica, valorizza l'ambito psicologico, sociologico, antropologico, pedagogico e approfondisce lo studio della musica nella sua dimensione teorica e tecnico-pratica.

Il percorso quinquennale si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti indispensabili per orientarsi:

nella dimensione interiore della mente e delle emozioni in quella più ampia dei comportamenti individuali e collettivi, nel contesto delle relazioni e dei fenomeni sociali nella dimensione espressiva del fare, conoscere e praticare una ricca letteratura musicale e strumentale.

Il Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo musicale garantisce una solida formazione culturale di base, fornisce competenze nell'ambito classico-umanistico, musicale e scientifico e consente l'accesso a qualsiasi corso universitario ed è propedeutico all'Alta Formazione Musicale.

### **Esiti attesi al termine del quinquennio**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi saranno in grado di:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



# SEZIONE 1

## LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

## Profilo della classe

La classe 5M è composta da 15 alunni, 8 maschi e sette femmine.

Presenza di alunno/i bes: sì.

Quattro alunni hanno cambiato indirizzo di studi, rispettivamente Sandro Lötscher, durante la classe terza, Silvia Bernardi, Matteo Saffiotti e Thomas Angerer alla fine della quarta. Un alunno proveniente da un altro indirizzo si è inserito nella classe al terzo anno: Gabriele Lorenzo Laterza. Un'alunno Kok Yu, (studente anno all'estero) ha frequentato questa classe per circa un mese e mezzo durante il terzo anno, nel corso della quarta due studentesse provenienti dalla scuola tedesca hanno iniziato a frequentare la classe quarta. Una, Leoni Marie, ha terminato con successo l'anno scolastico, l'altra Valentina Vlasak, si è ritirata dopo alcuni mesi.

I ragazzi si sono sempre dimostrati corretti nel comportamento e in diversi hanno messo in luce genuino interesse e curiosità nel processo di insegnamento-apprendimento.

L'impegno in classe è stato quasi sempre costante e la partecipazione vivace e motivata.

La disponibilità e l'impegno allo studio sono andati migliorando soprattutto nell'ultimo anno, anche se alcuni alunni hanno avuto delle difficoltà.

La maggior parte della classe è in grado di collegare e rielaborare in maniera personale i contenuti proposti, anche se per alcuni di loro manca un po' di approfondimento degli argomenti.

La frequenza scolastica è stata regolare per un gruppo di studenti, talvolta discontinua per altri.

La relazione con i docenti è stata molto buona; la classe ha sempre dimostrato capacità di confronto e di dialogo e una certa vivacità intellettuale ha reso stimolante l'attività svolta in classe.

Anche da marzo 2020, fino alla fine dell'anno scolastico e alcuni mesi del 2021 in cui si è adottata la didattica a distanza, buona parte della classe ha reagito in modo positivo e responsabile, collegandosi puntualmente alle video lezioni e dimostrando di possedere buone competenze nell'uso delle tecnologie.

Relativamente agli apprendimenti, si possono evidenziare due livelli di preparazione: alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante, sono riusciti ad acquisire conoscenze approfondite, buone capacità analitico-sintetiche e l'uso di una proprietà di linguaggio adeguata; altri alunni ha dimostrato qualche incertezza nel possesso delle conoscenze e nell'utilizzo delle competenze espositive e/o logico-deduttive dovuto o ad un impegno discontinuo nel periodo scolastico o ad uno studio non particolarmente approfondito.

Il livello della preparazione della classe in complesso più che discreto e si nota che la curvatura musicale ha portato ottimi risultati per quegli allievi che hanno deciso di proseguire il loro percorso musicale.

## Elenco dei candidati

1 [REDACTED]

2 [REDACTED]

3 [REDACTED]

4 [REDACTED]

5 [REDACTED]

6 [REDACTED]

7 [REDACTED]

8 [REDACTED]

9 [REDACTED]

10 [REDACTED]

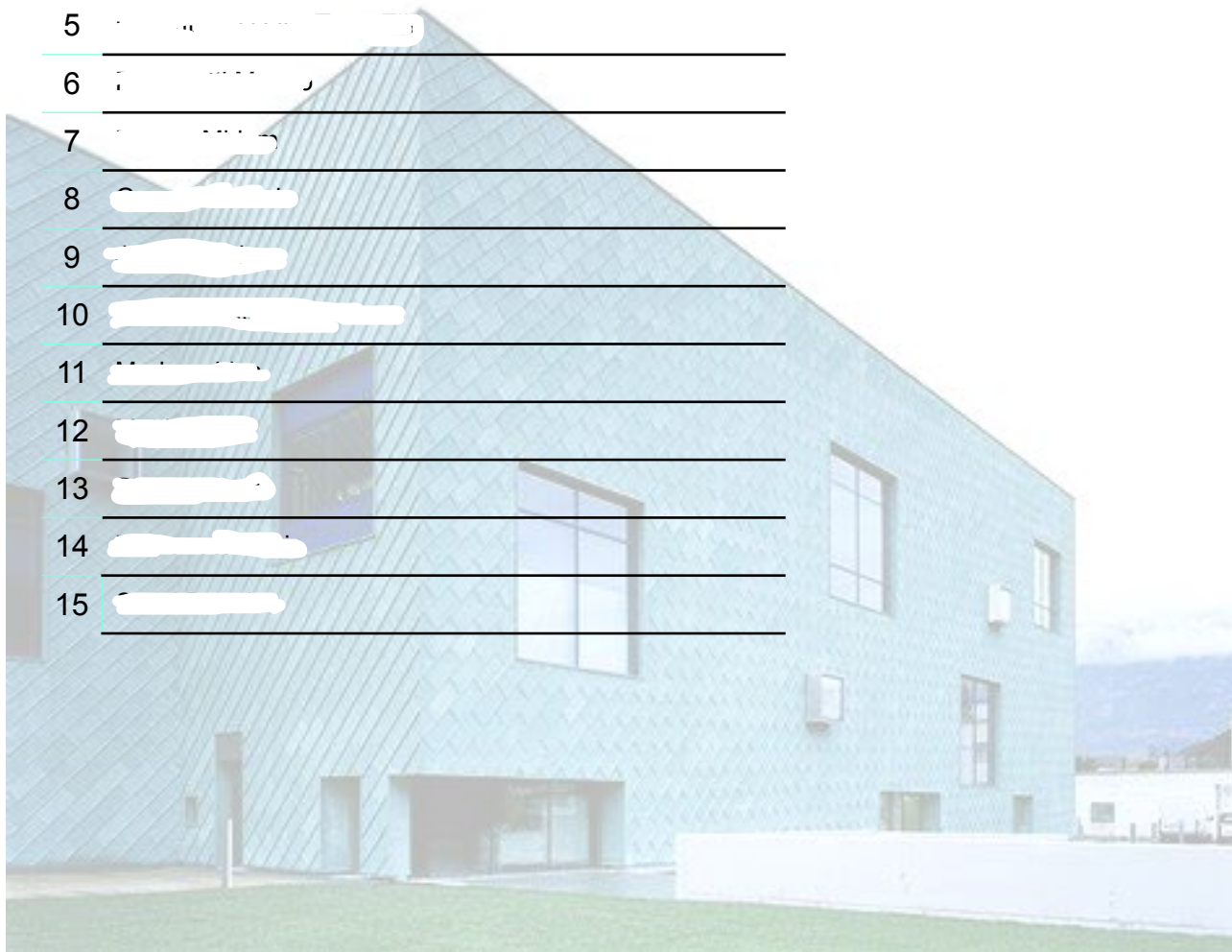
11 [REDACTED]

12 [REDACTED]

13 [REDACTED]

14 [REDACTED]

15 [REDACTED]



## Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua E Lett. Italiana	Mignolli Valentina	Zottino Emanuele	Zottino Emanuele
Tedesco	Egarter Maria	Rizzieri Claudia	Rizzieri Claudia
Inglese	Lamberti Maria Rosaria	Lenzen Dagmar	Lenzen Dagmar
Storia	Mignolli Valentina	Stefani Paolo	Dordoni Paolo
Filosofia	Galeazzi Alessandra	Galeazzi Alessandra	Giasi Antonio
Matematica	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania
Fisica	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania	Petronelli Stefania
Sc. Naturali	Tomas Matteo	Martini Miriell	Martini Miriell
Storia Dell'arte			Franzoi Monica
Scienze Motorie E Sportive	Zamperlin Lucia	Facchin Edy	Facchin Edy
Religione	Zucal Cristina	Campanella Michele	Campanella Michele
Latino	Sorgente Giuseppe	Serraino Consuelo	Serraino Consuelo
Storia della musica	Zottino Emanuele	Cagol Manuel	Cagol Manuel
Laboratorio di musica d'insieme	Simonazzi Rossella	Simonazzi Rossella	Simonazzi Rossella
Teoria, analisi e composizione	Cagol Manuel	Cagol Manuel	Cagol Manuel
Scienze umane	Vergani Silvia	Vergani Silvia	Vergani Silvia
Esecuzione e interpretazione Violino	Alessandrini Mario	Alessandrini Mario	Alessandrini Mario
Esecuzione e interpretazione Violoncello	Careddu Omar	Careddu Omar	Grazzi Emilio
Esecuzione e interpretazione Flauto	Alati Giuseppe		
Esecuzione e interpretazione Pianoforte	Satta Roberto		
Esecuzione e interpretazione Pianoforte	Cagol Manuel	Cagol Manuel	Cagol Manuel
Esecuzione e interpretazione Pianoforte	Simonazzi Rossella	Simonazzi Rossella	Simonazzi Rossella
Esecuzione e interpretazione Chitarra	Parigino Michele	Parigino Michele	Parigino Michele
Esecuzione e interpretazione Percussioni	Punzi Mario		

## Consiglio di classe anno scolastico in corso

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua E Lett. Italiana	prof.Zottino Emanuele
Tedesco	prof.ssa Rizzieri Claudia
Inglese	prof.ssa Lenzen Dagmar
Storia	prof. Dordoni Paolo
Filosofia	prof. Giasi Antonio
Matematica	prof.ssa Petronelli Stefania
Fisica	prof.ssa Petronelli Stefania
Sc. Naturali	prof.ssa Martini Miriell
Storia Dell'arte	prof.ssa Franzoi Monica
Scienze Motorie E Sportive	prof. Facchin Edy
Religione	prof. Campanella Michele
Latino	prof.ssa Serraino Consuelo
Storia della musica	prof. Cagol Manuel
Laboratorio di Musica d'insieme/ es.corali	prof.ssa Simonazzi Rossella
Teoria, analisi e composizione	prof. Cagol Manuel
Scienze umane	prof.ssa Vergani Silvia
Sostegno	prof.ssa Holzknecht Elisabetta e Pedrotti Michela (collaboratrice all'integrazione)
Esecuzione e interpretazione Pianoforte	prof. Cagol Manuel, prof.ssa Simonazzi Rossella
Esecuzione e interpretazione Violoncello	prof. Grazzi Emilio
Esecuzione e interpretazione Violino	prof. Alessandrini Mario
Esecuzione ed interpretazione Chitarra	prof. Parigino Michele

# SEZIONE 2

**LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE**





## Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.



## Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

### Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

### Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.

## Iniziative curriculari e extracurriculari

Anno Scolastico: 2019-2020

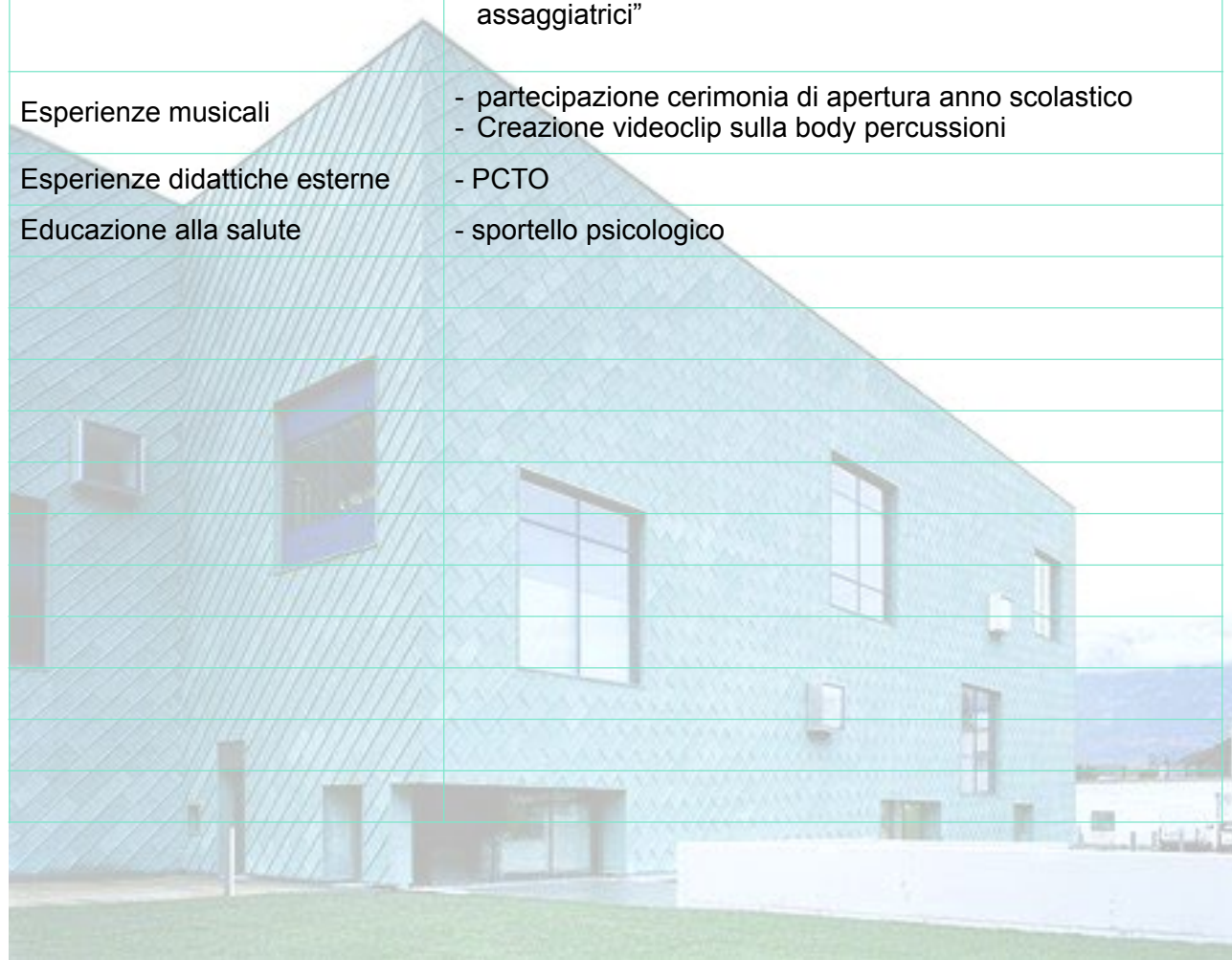
Classe: 3

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Esperienze musicali	<p>La classe ha preparato un programma da concerto natalizio da eseguire in collaborazione col coro "Ciribiribin" nell'ambito del progetto legato al premio Elisabetta Paolucci vinto l'anno precedente.</p> <p>I concerti sono stati fatti in numerose strutture ricettive sul territorio provinciale.</p> <p>Concerto finale in aula magna a dicembre.</p> <p>Concerti in collaborazione con il conservatorio sul territorio provinciale nel mese di marzo (annullati causa pandemia)</p> <p>Concorso musicale (annullato causa pandemia)</p> <p>Concerto finale aula magna (annullato causa pandemia)</p> <p>Progetto "Baba Jetu" creazione di un videoclip musicale creato da tutti gli studenti del musicale. Solista Daniele Gemelli di questa classe.</p>
Esperienze teatrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelson Mandela, in lingua inglese in aula magna (annullato causa pandemia)</li> </ul>
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con la psicologa Franchini</li> <li>- Conferenza con don Renner "Criteri di etica nell'era dei social media"</li> <li>- Sportello psicologico</li> </ul>

Anno Scolastico: 2020-2021

Classe: 4

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Esperienze didattiche interne	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conferenza in aula magna: “S’impara sbagliando, sbagliando s’impara” relatori: Lucio Giudiceandrea e Aldo Mazza</li> <li>- Incontro con esperti ONU</li> <li>- Incontro con l’autrice R.Postorino, autrice del romanzo “Le assaggiatrici”</li> </ul>
Esperienze musicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione cerimonia di apertura anno scolastico</li> <li>- Creazione videoclip sulla body percussioni</li> </ul>
Esperienze didattiche esterne	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PCTO</li> </ul>
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sportello psicologico</li> </ul>



Anno Scolastico: 2021-2022

Classe: 5

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Esperienze musicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concerto di Natale in aula magna</li> <li>- Concerto in collaborazione con il Conservatorio ( nona sinfonia di Beethoven) a Bolzano, Bressanone e Silandro</li> <li>- Concorso musicale a Verona</li> <li>- Saggio in aula magna</li> <li>- Serata dei talenti</li> </ul>
Esperienze didattiche interne ed esterne	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione PCTO</li> <li>- Lezione in aula magna del prof. Gino Tellini dell'Università di Firenze su "Palazzeschi e la parodia"</li> <li>- Treno della memoria (aprile 2022 un alunno)</li> <li>- "The Wave" rappresentazione in lingua inglese</li> <li>- Progetto "Norbert Kaser" preparazione e performance</li> <li>- Conferenza su Abdulrazak Gurnah</li> <li>- Conferenza con Alexandre Stutzmann ( ex membro del parlamento europeo)</li> <li>- Percorso pluridisciplinare con prova scritta finale</li> <li>- Conferenza " Gli stupri etnici, un crimine contro l'umanità"</li> </ul>
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto "Youkandu" in aula magna</li> <li>- Giornata del volontariato</li> </ul>

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (50H)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (10H).

Nel corso del triennio la classe si è preparata in attività di project work ( 35 ore) che ha visto la preparazione della parte vocale della nona sinfonia di Beethoven.

Causa pandemia i concerti relativi sono stati possibili solo in quinta.

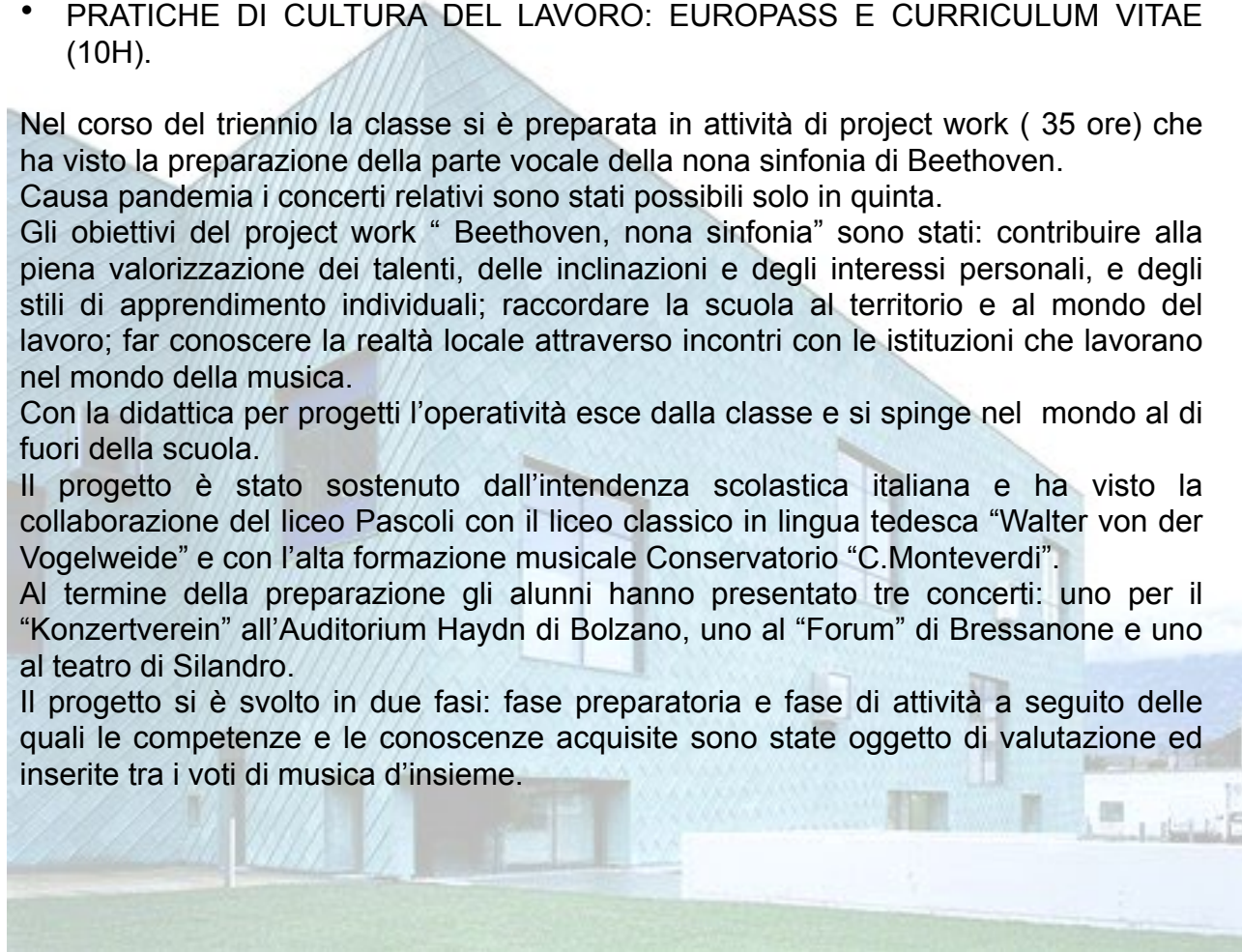
Gli obiettivi del project work “ Beethoven, nona sinfonia” sono stati: contribuire alla piena valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e degli interessi personali, e degli stili di apprendimento individuali; raccordare la scuola al territorio e al mondo del lavoro; far conoscere la realtà locale attraverso incontri con le istituzioni che lavorano nel mondo della musica.

Con la didattica per progetti l'operatività esce dalla classe e si spinge nel mondo al di fuori della scuola.

Il progetto è stato sostenuto dall'intendenza scolastica italiana e ha visto la collaborazione del liceo Pascoli con il liceo classico in lingua tedesca “Walter von der Vogelweide” e con l'alta formazione musicale Conservatorio “C.Monteverdi”.

Al termine della preparazione gli alunni hanno presentato tre concerti: uno per il “Konzertverein” all'Auditorium Haydn di Bolzano, uno al “Forum” di Bressanone e uno al teatro di Silandro.

Il progetto si è svolto in due fasi: fase preparatoria e fase di attività a seguito delle quali le competenze e le conoscenze acquisite sono state oggetto di valutazione ed inserite tra i voti di musica d'insieme.



## Stage

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro. Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)



NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
[REDACTED]	AIAS	prof.ssa Vergani	Chiara Rullo	50+10
[REDACTED]	ISTITUTO MUSICALE	prof.ssa Vergani	Stefano Colpi	50+10
[REDACTED]	SAVERA	prof.ssa Vergani	Mirjana Starc	50+10
[REDACTED]	JAM MUSIC SRLS	prof.ssa Vergani	Giovanni Chiericati	50+10
[REDACTED]	SCUOLA PRIMARIA MERANO "DE AMICIS"	prof.ssa Vergani	Daniela Nardin	50+10
[REDACTED]	BIBLIOTECA EUROPA	prof.ssa Vergani	Mara Barbierato	50+10
[REDACTED]	SCUOLA D'INFANZIA "RAGGIO DI SOLE"	prof.ssa Vergani	Tiziana Laurenza	50+10
[REDACTED]	FF	prof.ssa Vergani	Karl Hinterwaldner	50+10
[REDACTED]	SCUOLA PRIMARIA "RODARI"	prof.ssa Vergani	Irene Iacurc	50+10
[REDACTED]	NO LOGO RECORDING STUDIO	prof.ssa Vergani	Carmelo Giacchino	50+10
[REDACTED]	LABORATORIO SCIENTIFICO UNIBZ	prof.ssa Vergani	Mimmo Tanja	50+10
[REDACTED]	VOLONTARIUS	prof.ssa Vergani	Barbara Ferris	50+10
[REDACTED]	CONSERVATORIO "C.MONTEVERDI"	prof.ssa Vergani	Emir Omar Saul	50+10
[REDACTED]	ISTITUTO COMPRENSIVO MERANO 2 "PASCOLI"	prof.ssa Vergani	Caterina Gentile	50+10
[REDACTED]	DANCEPROJECT	prof.ssa Vergani	Stefania Martino	50+10





## Percorsi Interdisciplinari

TEMATICHE	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
<b>IL LAVORO E IL CAPITALISMO</b>	ITALIANO	G. VERGA, <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i> G. VERGA, <i>La roba</i> L. PIRANDELLO, <i>Il treno ha fischiato</i> P. P. PASOLINI, <i>Contro il capitalismo (Uccellacci e uccellini)</i>
	STORIA	La II rivoluzione Industriale Liberalismo / Socialismo
	STORIA DELL'ARTE	Espressionismo tedesco e la crisi dell'uomo nella città industriale (Kirchner)
	SCIENZE UMANE	Welfare State e Terzo Settore Il lavoro. Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro
	FILOSOFIA	La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx Il sistema capitalistico e il suo superamento
	TEDESCO	"Moderne Zeiten" von Charlie Chaplin Expressionismus: H.Bahr, "Frühexpressionismus" Fritz Lang, "Metropolis"
<b>LE AVANGUARDIE</b>	ITALIANO	F. T. MARINETTI, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> , <i>Correzione di bozze + desideri in velocità</i> A. PALAZZESCHI, <i>E lasciatemi divertire, I fiori, La fontana malata</i>
	TEDESCO	Jahrhundertwende in Deutschland und Österreich: Zeit der Ismen, Jugendstil in Wien Musik des Impressionismus verbunden mit Malerei und Poesie
	STORIA DELL'ARTE	Futurismo e Dadaismo
	INGLESE	J. Joyce <i>The Funeral (Ulysses)</i>
	SCIENZE UMANE	Le avanguardie della nuova pedagogia
	LATINO	Il realismo "aggrovigliato" di Petronio e Apuleio: linguaggio e rappresentazione del mondo
	STORIA DELLA MUSICA	La scuola di Vienna: Schoenberg, Berg e Webern. La nascita delle avanguardie.
	STORIA DELL'ARTE	Espressionismo, astrattismo, futurismo, dadaismo, cubismo

<b>IL TEMPO E LA SUA PERCEZIONE</b> (Psicoanalisi e relatività)	ITALIANO	G. PASCOLI; Novembre G. UNGARETTI, <i>L'allegria</i> , I fiumi L. PIRANDELLO, <i>Forma e vita</i> I. SVEVO, <i>La psicoanalisi come indagine di sé (Il fumo)</i>
	INGLESE	V.Woolf: <i>da Mrs Dalloway</i> , <i>Clarissa and Septimus</i> J.Joyce <i>da Dubliners</i> 'Eveline'
	SCIENZE UMANE	La percezione del tempo come conseguenza della condizione di connettività complessa dovuta al processo di globalizzazione ("Il villaggio globale" di McLuhan e la "vita liquida" di Z. Bauman)
	TEDESCO	Einfluss von Sigmund Freud auf die Literatur; der Symbolismus Schnitzler, „Reigen“ Szene 1 und 4
	LATINO	Il sentimento del tempo e la consapevolezza: indagine nell'opera senecana. Approfondimenti di cultura latina nello studio di Ivano Dionigi (UniBologna - fotocopie)
	STORIA DELL'ARTE	Cubismo, visione simultanea
	BIOLOGIA	Il sistema nervoso : gli organi di senso e la percezione
	FILOSOFIA	Freud: il determinismo psichico
STORIA DELL'ARTE	Surrealismo	
<b>MALE DI VIVERE</b> (crisi dell'io, il problema dell'identità)	ITALIANO	G. PASCOLI, X Agosto, Il tuono, Il gelsomino notturno L. PIRANDELLO; <i>da L'Umorismo</i> , Il sentimento del contrario L. PIRANDELLO, <i>da Novelle per un anno</i> , <i>Il treno ha fischiato</i> , <i>La patente</i> L: PIRANDELLO, <i>Il fu Mattia Pascal</i> I. SVEVO, <i>da La coscienza di Zeno</i> "Il fumo" E. MONTALE, <i>da Ossi di seppia</i> , <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
	TEDESCO	Die Krise des Ichs, die Beziehungslosigkeit und die Suche nach einer Identität F. Kafka, „Die Verwandlung“ Rilke, George, Hoffmannsthal, Rilke
	STORIA DELL'ARTE	Espressionismo, surrealismo
	LATINO	La risposta alla crisi della storia e dell'individuo: lo stoicismo senecano e l'epicureismo lucreziano
	SCIENZE UMANE	La società di massa: problematiche psicologiche connesse all'autodeterminazione. Le difficoltà legate al cambiamento delle relazioni di genere nella società postmoderna
	BIOLOGIA	Il sistema nervoso : abuso sostanze stupefacenti ed effetti cerebrali, azione sul meccanismo sinaptico, come si genera l'impulso nervoso
	FILOSOFIA	Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Kierkegaard: Angoscia, disperazione, la malattia mortale

<b>LE GUERRE MONDIALI</b>	ITALIANO	G: UNGARETTI, da <i>L'Allegria, Veglia, Soldati, I fiumi, La notte bella, In memoria, San Martino del Carso</i>
	STORIA	La Prima guerra mondiale La Seconda guerra mondiale, la Resistenza e la guerra civile, il genocidio
	INGLESE	<i>The War Poets Brooke: The soldier, Owens: Dulce et Decorum Est Fitzgerald: The Great Gatsby, Steinbeck: Grapes of Wrath</i>
	LATINO	Pax vel hostis? Come costruire una personalità incline alla pace o alla guerra: laboratorio tra testi di Tacito e Seneca; contributi critici da vari studiosi (materiali in fotocopia)
	SCIENZE UMANE	"Il cittadino dimenticato" educare alla pace nella teoria montessoriana
	BIOLOGIA	Apparato respiratorio e circolatorio : cosa accade in caso di asfissia ... ( fa riferimento ai campi di concentramento...alle camere a gas...etc...)
	STORIA DELLA MUSICA	La musica in Germania tra le due guerre
	TEDESCO	Südtirol nach 1919 – Friedensvertrag von Versailles

<b>SISTEMI TOTALITARI</b>	STORIA	Fascismo, nazismo e stalinismo La propaganda nei regimi totalitari Shoah e negazionismo
	TEDESCO	Die Weimarer Republik und der Aufstieg des Nationalsozialismus die Terrordiktatur und ihre Mittel (Propaganda) der Zig-Zag- Weg zum KZ die Shoah der Faschismus in Südtirol: F.Melandri, „Eva schläft“
	ITALIANO	P. LEVI, <i>Se questo è un uomo</i> , interviste sul fascismo P. P. PASOLINI, Fascismo fascista e nuovo fascismo
	INGLESE	G.Orwell, da 1984, <i>Animal Farm</i> + A. Huxley: <i>Brave New world</i>
	STORIA DELL'ARTE	La Bolzano italiana durante il ventennio fascista. Il bassorilievo Piffraeder presso gli Uffici Finanziari e l'operazione di depotenziamento. Die Entartete Kunst, la mostra di Monaco e la propaganda del nazionalsocialismo in campo artistico
	SCIENZE UMANE	Le reazioni del regime fascista alla pedagogia montessoriana
	FILOSOFIA	K. Marx: Il manifesto del partito comunista, la dittatura del proletariato

<b>RAZZISMO / ANTISEMITISMO</b>	STORIA	L'imperialismo e il razzismo L'antisemitismo nazista
	ITALIANO	P. LEVI, <i>Se questo è un uomo</i> ; interviste sul fascismo
	MUSICA	La musica nei campi di concentramento
	INGLESE	W.H.Auden: Refugee Blues
	LATINO	Pax vel hostis? Come costruire una personalità incline alla pace o alla guerra – le parole costruiscono il nemico: laboratorio tra testi di Tacito e Seneca; contributi critici da vari studiosi (materiali in fotocopia)
	TEDESCO	Faschismus und Nationalsozialismus in Deutschland Faschismus in Südtirol-Italien
	SCIENZE UMANE	Il multiculturalismo e la politica delle differenze
	FILOSOFIA	Nietzsche: il gregge e l'Altreuomo
	STORIA DELLA MUSICA	La musica nei campi di concentramento
<b>SOCIETÀ DI MASSA E GLOBALIZZAZIONE</b>	ITALIANO	P. P. PASOLINI, La società dei consumi e i mezzi di comunicazione di massa
	TEDESCO	Alexander Langer, "Lentius, profundius, suavius" und "ABC Südtirol"
	LATINO	l'individuo e la massa: mantenersi "individui": la forza etica in Seneca, la forza della conoscenza in Lucrezio; l'iniziazione in Apuleio; la massa corrotta in Petronio.
	SCIENZE UMANE	La globalizzazione e l'avvento della società di massa. Educare nella società globale.
	FILOSOFIA	La Scuola di Francoforte; H. Marcuse L'Uomo a una dimensione
	STORIA DELLA MUSICA	La musica Muzak.

## Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

### “L'impegno e la denuncia in ambito sociale e politico”

#### Tematica interdisciplinare

Il percorso interdisciplinare è incentrato sul tema dell'impegno civile nell'età contemporanea in ambito sociale e politico. Tale tematica si articola in modo specifico nelle varie discipline coinvolte, tenendo sempre conto delle potenziali relazioni e dei possibili parallelismi sia all'interno della disciplina, sia in un percorso trasversale interdisciplinare.

#### Conoscenze nelle discipline coinvolte

##### Italiano

- **Primo Levi**: il valore della testimonianza, la denuncia delle disuguaglianze dei fascismi
- **Leonardo Sciascia**: “*Il giorno della civetta*”, la denuncia del sistema mafioso
- **Pier Paolo Pasolini**: “*Scritti corsari*”, la critica all'omologazione culturale, alla mercificazione nella società di massa, alle ingiustizie del sistema capitalista
- **Norbert C. Kaser**: il rapporto conflittuale con la Patria, la denuncia della mercificazione e della mistificazione dei valori tradizionali

##### Scienze naturali

#### ***Vaccinarsi è un dovere morale e civile verso sé e gli altri?***

Partendo da questo quesito i ragazzi potrebbero cercare di analizzare l'impegno personale di ognuno di noi in ambito sociale ed anche politico.

Adesso stiamo mettendo in atto strategie più complesse, a partire dal piano di vaccinazione, iniziato nel medesimo giorno in tutta Europa. Inoltre, per fronteggiare le gravi conseguenze economiche sono in campo interventi europei innovativi e di straordinaria importanza.

Mai un vaccino è stato realizzato in così poco tempo.

Mai l'Unione Europea si è assunta un compito così rilevante per i propri cittadini.

Per il vaccino si è formata, anche con il contributo dei ricercatori italiani, un'alleanza mondiale della scienza e della ricerca, sorretta da un imponente sostegno politico e finanziario che ne ha moltiplicato la velocità di individuazione.

## Storia

La Resistenza sia da un punto di vista storico, sia storiografico, con particolare attenzione alla storia italiana della seconda guerra mondiale.

- **Alberto Mario Banti** “*Le questioni dell’età contemporanea*”, testo che offre una breve sintesi della discussione storiografica sia sulla Resistenza, sia sul fascismo. Eventuali altri approfondimenti potranno risultare dallo studio della resistenza entro il nazionalsocialismo, sempre a partire dallo stesso testo.

## Filosofia

- **Antonio Gramsci**: “*Odio l’indifferenza*”; L’intellettuale organico

- **Marcuse** e La scuola di Francoforte: La denuncia delle contraddizioni del presente;

- **Marcuse**: il sessantotto e l’utopia di un mondo più libero;

## Latino

“*Pax & hostis*” - modulo propedeutico di riflessione sul tema: riconoscere in noi stessi, nella collettività prossimale, nella popolazione planetaria i motivi che portano alla costruzione di un nemico o alla costruzione della pace.

- **Seneca** (in fotocopia): *Epistulae ad Lucilium* I, 7, 1-5 (de turbā vitandā);

- **Tacito** (dal vol.2 del manuale): *Agricola* 30-32 (discorso di Calgāco);

*Germania* 4; 20 (la «purezza» dei Germani; i figli);

*Historiae* V, 4-5 (alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei).

Il laboratorio “Pax & hostis” ha prodotto per ciascun gruppo

- un glossario ragionato;

- una scheda di precetti per la pace/per la guerra;

- un indice di manuale per l’educazione alla pace/alla guerra.

Altro materiale didattico è stato/verrà fornito e discusso nelle unità didattiche dedicate allo stoicismo di Seneca (tempo, morte e impegno di vita), all’epicureismo di Lucrezio (la conoscenza della natura e la scelta del “vivi nascosto”) *et alibi* nel programma.

## Storia dell’arte

Il fregio Piffrader presso gli Uffici Finanziari di Bolzano: lettura dell’opera e del messaggio ideologico, storia della sua progettazione e realizzazione nel periodo dell’italianizzazione di Bolzano, vicende recenti legate alla storicizzazione del monumento e al concorso per la nuova installazione. L’impegno civile dell’artista, le azioni di M. Abramovich rispetto al tema del conflitto e in particolare nei Balcani (Balcan Baroque e Count on us).

L’art.9 della Costituzione, la tutela dei beni culturali, concetto di bene culturale con un approfondimento specifico sulla tutela dei beni culturali durante i conflitti armati anche recenti e i personaggi che si sono distinti (J.Jaujard, R.Valland, F.Wittgens, K:al-Asaad, P.Bucherer Dietschi, T:Perez Rubio).

**Renato Guttuso**, opere legate alla sua Sicilia e ai temi dello sfruttamento e dell’oppressione anche violenta (L’occupazione delle terre incolte in Sicilia, Portella della Ginestra, Pausa dal lavoro, La Zolfara)

## Scienze umane

- **Don Milani:** "Lettera a una professoressa" la pedagogia della parola, una scuola per tutti
- **M. Montessori:** il cittadino dimenticato e l'educazione alla pace
- Antropologia: omogeneità e differenze nel mondo globale
- Sociologia: la società multiculturale, la valorizzazione delle diversità

## Tedesco

La poesia di protesta e di impegno civile:

- Progetto interdisciplinare Tedesco/Italiano: "*Alto Fragile*" - Hommage an **Norbert Kaser** mit Performance in der Stadt
- Dichtung und Malerei des deutschen Expressionismus
- Moderne deutsche Lyrik (Brecht und weitere zeitgenössische Dichter)

## Inglese

- <https://www.cnn.com/2021/11/07/abortion-ban-ma>: la denuncia delle leggi restrittive sull'aborto
- <https://www.bbc.com/news/business-59119693>: la denuncia delle pratiche ingannevoli di aziende per spacciarsi ecologiche
- <https://www.bbc.com/news/business-58979895>: ex-giocatore propone apps x uscire dalla dipendenza dal gioco online
- **D.H. Auden:** "*Refugee Blues*", la denuncia della persecuzione degli ebrei
- **J. Steinbeck:** "*Grapes of Wrath*", la denuncia dello sfruttamento di lavoratori stagionali
- **J. Briley:** "*Cry Freedom*", la denuncia dell'Apartheid in Sudafrica
- **M.L. King jr.:** "*I Have a Dream*", denuncia segregazione negli Stati Uniti
- **B. Dylan:** "*Hurricane*", a denuncia di razzismo nella polizia e nel sistema giudiziario USA

## Musica d'insieme/ es. corali

- **Joshuah Brian Campbell & Cynthia Erivo:** "*Stand up*"

## Metodologie

Lezione frontale, lavoro cooperativo, classe capovolta, lavoro laboratoriale, presentazioni multimediali, dibattito...

Si prevede al termine del percorso interdisciplinare un prodotto di sintesi, ad esempio la produzione di un testo in cui vengano esposti alcuni aspetti a scelta della studentessa/ dello studente tratti da più discipline e rielaborati in forma critica.

# SEZIONE 3

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER  
L'ESAME DI STATO





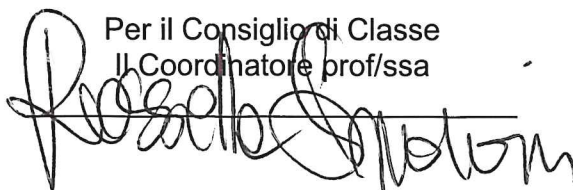
## Allegati:

**Programmi svolti dai docenti nelle singole discipline**

**Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES**

Data e luogo

Per il Consiglio di Classe  
Il Coordinatore prof/ssa



## **Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato**

Lunedì 4 aprile : simulazione prima prova (italiano)

Martedì 5 aprile : simulazione seconda prova (scienze umane)

Giovedì 12 maggio: simulazione prova orale

Si allegano le tracce delle prove e le griglie di valutazione.



## Programmi docenti classe 5M

Anno scolastico 2021/2022

### Italiano

Prof. Emanuele Zottino

#### MODULO N.1 Dal verismo di Verga al simbolismo di Pascoli e D'Annunzio

Da *L'esperienza della letteratura* vol.3A

##### Giovanni Verga - Il verismo

Il verismo di Verga (p.315-318)

*Rosso Malpelo* (p.341-352)

*La lupa* (p.353-365)

*La roba* (p.376-381)

##### Giovanni Pascoli

- La vita e le idee (412-416)
- La poetica: *Il fanciullino* (p.432-433)
- Lo stile (p.422-424)
- *X Agosto* (p.445-446)
- *Il tuono*
- *Novembre* (p.439-440)
- *Il gelsomino notturno* (468-469)

##### Gabriele D'Annunzio

- La vita (p.490-496)
- *La pioggia nel pineto* (p.510-515)

#### MODULO N.2 La crisi dell'io. La narrativa di Pirandello e Svevo

Da *L'esperienza della letteratura* vol.3B

##### Luigi Pirandello

- La vita (p.314-317)
- Le idee (La «vita» e la «forma») (p.318-320)
- Le opere («Il sentimento del contrario») (p.320-322)
- *Il fu Mattia Pascal*, scheda dell'opera (p.352-353)
- Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal: Premessa prima, Premessa seconda, Cambio treno* (cap.7)
- Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia* (dal cap.15)
- *Il treno ha fischiato* (p.346-351)
- *La patente*

### **Italo Svevo**

- La coscienza di Zeno, scheda dell'opera (p.414-416)
- Da *La coscienza di Zeno*, capitolo *Il fumo*

## **MODULO N.3 Ribaltamento dei valori, energia vitale e male di vivere. La poesia di Palazzeschi, Ungaretti e Montale**

### **Aldo Palazzeschi e il futurismo**

- Aldo Palazzeschi (p.59)
- I futuristi (p.59-60)
- Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.62-63)
- Marinetti *Correzione di bozze + desideri in velocità* (p.138-140)
- Palazzeschi *E lasciatemi divertire* (Canzonetta) (p.135-137)
- Palazzeschi *I fiori, La fontana malata*

### **Giuseppe Ungaretti**

- La vita; La poetica e *L'allegria* (p.466-472)
- *L'allegria*, scheda dell'opera (p.472-473)
- *In memoria* (p.482-484)
- *I fiumi* (p.489-492)
- *Soldati* (p.501)
- *Veglia* (p.486-487)
- *La notte bella* (p.493-494)
- *San Martino del Carso* (p.494-495)
- Video "Ungaretti spiega la poesia del Porto sepolto" (durata 1'30) [<https://www.youtube.com/watch?v=AykcxObmUM4>]

### **Eugenio Montale**

- La poetica (p.524-528)
- L'opera *Ossi di seppia* (p.530)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.553)

## **MODULO N.4 Il secondo Novecento. L'impegno di Primo Levi, Leonardo Sciascia e Pier Paolo Pasolini**

### **Primo Levi**

- *Se questo è un uomo*, scheda (p.855)
- "Sul fondo", da *Se questo è un uomo* (p.855-859)
- "Il canto di Ulisse", da *Se questo è un uomo* (p.860-865)
- Video intervista sul fascismo/nazismo [<https://www.youtube.com/watch?v=1tffs51lj14>]

### **Leonardo Sciascia**

- *Il giorno della civetta* (prima scena, p.877-880)

- La denuncia del sistema mafioso (postfazione a *Il giorno della civetta*)

### **Pier Paolo Pasolini**

- La vita (p.978-983)
- "L'articolo delle lucciole" (p.1010-1013)
- Video "Pasolini sulla televisione" (1'00) [<https://www.youtube.com/watch?v=CpFJK3LI4Vs>]
- Video "Pasolini sulla società dei consumi" (1'30) [<https://www.youtube.com/watch?v=DO81YUdMESw>]
- Visione, analisi e interpretazione del film *Uccellacci e uccellini*

### **MODULO N.5 Focus sull'autore. Il Sudtirolo di Norbert C. Kaser**

#### **Norbert C. Kaser ITA + TED**

- Vita
- Il rapporto con la Heimat
- Analisi e interpretazione di poesie tratte dal volume *Rancore mi cresce nel ventre*

### **MODULO N.6 Lo scritto di italiano**

Esercitazioni sulle tre tipologie d'esame:

- Tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario
- Tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C, riflessione critica su tematiche di attualità

*Letizia Benvenuto*  
*Debora Romanato*

## **Storia**

prof. Paolo Dordoni

Il programma di storia si è articolato per unità di apprendimento entro una chiave di lettura di lungo periodo che occupa il Novecento secondo la partizione proposta da *Hobsbawm* ne "Il Secolo Breve – 1914-1991". Tale partizione vede una prima fase, "l'età della catastrofe 1914-1947", cui segue un'età dell'oro "1947-1973" per poi chiudersi con la "frana" dei regimi comunisti 1973-1991.

Ci si è concentrati quest'anno sull'età della catastrofe sullo sfondo di una contestualizzazione breve e sintetica relativa all'età degli imperi 1873-1914 per poi svolgere incursioni nella seconda metà del Novecento solo in modo episodico e circostanziato senza approfondire le tematiche della guerra fredda, se non sullo sfondo di un chiarimento generale della stessa in termini definitivi.

È stata affrontata invece in modo trasversale, ove è stato opportuno, la storia delle idee politiche ottocentesche facenti capo al liberalismo, socialismo, comunismo, a movimenti politici di ispirazione cristiana... come quella novecentesca, rispetto al nazismo, al fascismo e al comunismo novecentesco in modo da fornire dei quadri concettuali di riferimento per rileggere la storia.

Gli studenti hanno poi ricevuto dal docente dei consigli (libri, tematiche, approfondimenti) per articolare un proprio percorso di approfondimento sui temi della grande Guerra e della Resistenza italiana su cui hanno svolto lavori di gruppo e presentazioni.

La tematica scelta dal consiglio di classe per educazione civica concerne l'impegno civile. È stato dunque dato peso in storia alle diverse forme di resistenza messe in atto per contrastare i disegni totalitari, con particolare attenzione al fenomeno della Resistenza italiana.

### ***Chiave di lettura***

#### ***L'officina politica: uno sguardo d'assieme sulla storia delle idee politiche***

Il percorso di storia di quinta ha permesso di approfondire la storia delle idee politiche con il fine di fornire un quadro di intelligibilità di alcuni fenomeni del Novecento. Ciò che si presentò nel secondo Dopoguerra come alternativa reciprocamente escludentesi tra il modello sovietico e quello statunitense nel corso della guerra fredda, il primo accusato di totalitarismo, il secondo di imperialismo, si affacciò sul palcoscenico della storia già nel primo Novecento. Alla fine della grande guerra, infatti, i 14 punti di Wilson e le tesi di Aprile anticiparono in parte lo svolgersi della dialettica successiva. Per comprendere lo specifico di questi modelli si è ritenuto opportuno inquadrarle nello specifico del linguaggio politico sullo sfondo delle opzioni liberali, socialiste, comuniste, nazifasciste.

### **UDA trasversale: *Questioni di metodo: leggere la storia***

Durante il corso dell'anno è anche stata data particolare attenzione alla storia come attività di indagine. Quest'unità di apprendimento è stata dunque trasversale rispetto ai contenuti svolti e si inserisce nella trattazione degli eventi storici a titolo di approfondimento nel corso dell'anno, con l'obiettivo di esplorare punti legati alla teoria e alla storia della storiografia, con particolare attenzione alla storiografia sulla resistenza italiana, la guerra civile spagnola e sui nazifascismi.

### ***L'età della catastrofe 1914-1945***

#### **UDA 1 Lo sfondo: L'età degli imperi 1873-1914**

Cenni sulla nozione di imperialismo

- l'asse economico (la seconda rivoluzione industriale)
- I rapporti di forza in Europa (cenni di geopolitica)
- L'asse culturale ideologico: liberalismo, socialismo, utilitarismo, positivismo, nazionalismo, evoluzionismo, razzismo.

Vedi competenza relativa al confronto tra epoche

!! Confronto e approfondimento tra forme di imperialismo nella prima e nella seconda metà del Novecento.

#### **UDA 2: La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa: Scenari utopici**

I prodromi:

Il Dopo Bismarck e la nuova situazione internazionale: (cenni)

Le crisi Marocchine, la guerra russo giapponese, le crisi balcaniche (cenni)

Triplice Alleanza e Triplice intesa

La grande guerra:

Lo scoccare del conflitto e le reazioni generatesi con esso

Uno sguardo generale sui fronti e l'evoluzione della guerra (linea del tempo)

L'idea di Grande Guerra

L'Italia in guerra: il dibattito e gli eventi principali

La fine della Grande Guerra e i nuovi assetti geopolitici.

L'Europa dei Trattati

Wilson e Lenin: due visioni del mondo e la Società delle Nazioni

Il caso della Russia

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre e la nascita dell'URSS

Vedi competenza relativa al confronto tra epoche

La dialettica della guerra fredda sullo sfondo delle ideologie della grande guerra

Confronto su tematiche scelte dagli studenti tra la prima e la seconda guerra mondiale

### **UDA 3: Il primo dopoguerra sino al 1929: tre casi studio per affrontare la nozione di Totalitarismo**

Le conseguenze socio-economiche-politiche della Guerra in Europa (Cenni sulla visione d'insieme)

Il caso Italiano 1919-1924/1925-1929. L'ascesa del fascismo

Le nuove forze politiche; le agitazioni del primo Dopoguerra; le debolezze del sistema parlamentare; l'ascesa del fascismo dal 1919 al 1922; il fascismo al potere (dal 1922 al 1924); il fascismo dal 1924 al 1929.

Il caso tedesco: La repubblica di Weimar 1919-1929 (

Parte svolta e approfondita anche in lingua tedesca dal docente di Tedesco)

Le frontiere tedesche dopo il 1919; la rivoluzione di Novembre; il Biennio Rosso in Germania e l'assassinio di Rosa Luxemburg; la nascita della Repubblica di Weimar; la crisi del 1921; la crisi del 1923 e la svolta del 1924/1925; la Germania dopo il Trattato di Locarno e il piano Dawes sino al 1929.

Il caso sovietico:

il passaggio critico da Lenin a Stalin (1924); lo stalinismo e il socialismo in un solo paese: le politiche adottate dal 1927 sino al 1939: la lotta ai kulaki; l'industrializzazione forzata, la repressione di massa e le purghe. Storia delle idee: il comunismo.

Vedi competenza relativa al confronto diacronico tra epoche (totalitarismo e dittature a confronto) e quello sincronico tra aree geografiche e culturali (tramite i tre casi studio).

### **UDA 4: Verso il precipizio**

La crisi del 1929

Dal crollo in borsa alla crisi economica: gli anni ruggenti, il crollo in borsa (Cause, meccanismi e conseguenze); le risposte alla crisi e le conseguenze di essa per l'Europa e gli USA; il Nuovo Corso e le sue politiche; la grande Depressione.

L'Europa sull'orlo dell'abisso

- il caso tedesco
- l'ideologia nazionalsocialista e le ragioni del suo successo
- il passaggio al potere di Hitler (1929-1933) secondo:
- Le debolezze nell'assetto istituzionale e politico di Weimar
- La forza della propaganda e dell'ideologia nazista
- L'uso del terrore e una politica spregiudicata
- La politica dell'appeasement

La Germania dal 1933 al 1939: tappe di un'ascesa irresistibile



Le tappe dell'antisemitismo sino alla Shoah  
Il problema della definizione della Shoah  
Il problema del negazionismo  
Smascheramento della logica e della strategia negazionista

- il caso italiano

La politica economica interna e estera italiana dopo il 1929  
Il corporativismo, la battaglia del grano; quota '90, lo Stato imprenditore  
La svolta coloniale e l'isolamento italiano  
L'avvicinamento alla Germania

Cenni sulla guerra civile spagnola

Vedi la competenza relativa al riconoscere le libertà e i diritti come mete e conquiste che presuppongono un ruolo attivo e partecipativo dei cittadini.

#### **UDA 5: La seconda guerra mondiale: una catastrofe annunciata**

La guerra secondo la sua scansione temporale:

1 settembre 1939 - 2 settembre 1945. Lettura d'assieme degli eventi principali scandita sulla linea del tempo del 1939-1940 (l'ascesa inarrestabile dei nazi-comunismi); 1941 (la mondializzazione del conflitto); 1942-1943 (la svolta); 1943-1945 (Verso l'epigono) come da indicazioni.

Il ruolo delle conferenze internazionali nel contribuire alle dinamiche della guerra e nel disegnare un futuro possibile.

La vicenda italiana dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945

Per quanto riguarda invece la questione della Resistenza italiana:  
le ragioni della caduta di Mussolini; la situazione in Italia in seguito all'armistizio segreto del giorno 8 settembre; i componenti della Resistenza e il dibattito storiografico intorno ad essa; una linea del tempo degli eventi con particolare attenzione alla Linea Gustav e Maginot sino alla liberazione;

Storia delle idee: dibattito storiografico sul Fascismo e sulla Resistenza italiana

*Felice Bauello*  
*Diego Romanato*

## **Scienze Umane**

Prof.ssa Silvia Vergani

### **Testi di Filosofia:**

**U. Fabietti, *Antropologia*, vol. unico, Einaudi Scuola**

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Magatti, E. Mora, *Sociologia*, Secondo biennio e Quinto anno vol. unico, Einaudi Scuola**

**G. Chiosso, *Pedagogia, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo*, Quinto anno vol. 2, Einaudi Scuola**

### **Contenuti**

#### **MODULO NR. 1**

##### **La pedagogia**

La scuola attiva: l'esperienza di J. Dewey negli Stati - Uniti

La scuola attiva in Europa: E. Cleparède e l'educazione funzionale

La scuola attiva in Europa: M. Montessori: l'educazione a misura di bambino

Altre pedagogie del Novecento: D. Milani e le pedagogie del dialogo e della parola.

Educare nella società globale: dal puerocentrismo alla scuola di massa; i documenti internazionali sull'educazione

I media, le tecnologie e l'educazione

Dalla scuola di ieri alla scuola di domani

La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani

Educazione e intercultura

##### **Temi:**

La formazione alla cittadinanza e l'educazione dei diritti umani;

I diritti dell'infanzia

Educazione e democrazia

La scuola e il dialogo interculturale

#### **MODULO NR. 2**

##### **L'antropologia**

Economia, politica e cultura:

- Il controllo delle risorse;
- la circolazione e la produzione delle risorse;
- la politica: una competizione per il controllo delle risorse;
- i sistemi politici non centralizzati
- i sistemi politici centralizzati

## MODULO NR. 3 e 4

### **La sociologia**

La società moderna:

- *Comunità e società*
- *La razionalizzazione*
- *L'individualizzazione*
- *La società di massa*

Aspetti della società moderna:

- Il lavoro*
- Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro*
- *La famiglia e le distinzioni di genere*
- *Il ruolo della donna*
- *La secolarizzazione*

Oltre la modernità:

- *La società postmoderna*
- *La società postindustriale*
- *Le relazioni di genere nella società postmoderna*
- *I consumi nella società postmoderna*

La globalizzazione e la società multiculturale:

- *Che cos'è la globalizzazione*
- *Forme di globalizzazione*
- *L'antiglobalismo*
- *Il multiculturalismo e la politica delle differenze*

La sfera pubblica:

- *Welfare State e Terzo Settore*

*Letizia Faucello*  
*Debbo Romarò*

## **Filosofia**

Prof. Antonio Giasi

**Testo di Filosofia:** D. Massaro, La meraviglia delle idee, vol.3, Paravia.

### **Contenuti**

#### **Schopenhauer e Kierkegaard: la domanda sul senso dell'esistenza.**

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo della volontà
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza
- Le possibilità e le scelte dell'esistenza

#### **La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx**

- Il materialismo naturalistico di Feuerbach
- L'essenza della religione
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
- Il manifesto del partito comunista;
- L'alienazione e il materialismo storico;
- L'alienazione dal prodotto, dall'attività lavorativa, dai propri simili e dall'essenza;
- Il superamento dell'alienazione.

#### **La concezione materialistica della storia**

- I rapporti tra struttura e sovrastruttura;
- La dialettica materiale della storia;
- La falsa coscienza;
- La coscienza di classe.

#### **Il sistema capitalistico e il suo superamento**

- La critica all'economia politica classica;
- L'analisi della merce;
- Il concetto di plusvalore;
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione;
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista;

#### **Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche**

- Lo sguardo critico verso la società del tempo;
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale;
- Apollineo e dionisiaco;
- La nascita della tragedia;
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione;
- La critica a Socrate;

#### **L'avvento del nichilismo: il leone**

- La fase critica e "illuministica";
- La filosofia del mattino;
- La "morte di Dio";
- L'annuncio dell'uomo folle;
- La decostruzione della morale occidentale;
- L'analisi genealogica dei principi morali,
- La morale degli schiavi e quella dei signori;
- Oltre il nichilismo;

### **L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo**

- Il nichilismo come vuoto e possibilità;
- L'oltreuomo;
- L'eterno ritorno;
- la volontà di potenza.

### **Freud e la psicoanalisi**

- L'enorme rilevanza della psicoanalisi;
- Lo studio dell'isteria;
- La scoperta della vita inconsapevole del soggetto;
- Il meccanismo di elaborazione dei sogni;
- La psicopatologia della vita quotidiana;

### **La complessità della mente umana e le nevrosi**

- Le "zone" della psiche umana;
- Le due topiche freudiane;
- La formazione delle nevrosi.

### **La teoria della sessualità**

- Il concetto di libido;
- la teoria della sessualità infantile;
- Il complesso di Edipo;

### **L'origine della società e della morale**

- Totem e tabù;
- La civiltà e il suo fine;

### **La critica della società. la Scuola di Francoforte**

- Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi;
- L'industria culturale;
- Marcuse: la denuncia delle contraddizioni del presente;

**Lettura integrale dell'opera di K. Marx: Il manifesto del partito comunista;  
oppure L'anticristo di F. Nietzsche.**

*Felice Bavello*  
*Jolie Romano*

## **Tedesco**

prof.ssa Claudia Rizzieri

### 1) GANZWERK: der Roman "Eva schläft" von Francesca Melandri

Geschichte Südtirols ab 1919 (Versailler Friedensvertrag, Faschismus in Südtirol, Siegesdenkmal, Gerichtshofplatz, Lager, alltägliches Leben, Katakombenschulen, Optionen, 1943 Alpenvorland, Bombenjahre, Los von Rom, Autonomiestatut und Paket)

- individuelle und kollektive Identität
- Konferenz über die Figur von Johann Picher (Widerstand in Südtirol)

### 2) DIE JAHRHUNDERTWENDE

Zeit großer Entwicklungen, Erfindungen – die Zeit nach der Industrierevolutionen: die Massengesellschaft – die Rolle von Freud, Darwin oder Einstein – Zeit von Begeisterung einerseits und Desorientierung, Angst andererseits – Zeit der Ismen: Dekadentismus, Impressionismus, Symbolismus, Ästhetizismus

- Hoffmannthal, Prolog zu "Anatol" von Stefan George ("also spielen wir Theater...")  
"Terzinen über die Vergänglichkeit"
- Stefan George, "der herr der insel" und "komm in den totgesagte park und schau"
- die Bilder des Impressionismus
- die Musik von Debussy (Partitur)
- Arno Holz, "Schönes, grünes, weiches Gras"
- Schnitzler, "Reigen" - Szene 1 und 4 – "Fräulein Else"
- Rilke, "Der Panther" - "Das Karussell" - "Die blaue Hortensie", "Herbsttag"
- die Bilder von Gustav Klimt

### 3) DER EXPRESSIONISMUS

Die Brücke und der Blaue Reiter – der revolutionäre Stil und die Kritik – eine Kunst, die "schreit"

- Bilder des Expressionismus (Munch, "Der Schrei", Kirchner, "Belle Alliance Platz", "Der Potsdamer Platz")
- Benn, "kleine Aster" – "Mann und Frau gehen durch die Kriegsbaracke"
- Hermann Bahr, "Frühexpressionismus"
- Paul Boldt, "Auf der Terrasse des Cafe Josty"
- Georg Heym, "Der Krieg"
- Film: Fritz Lang, "Metropolis"
- Film: Robert Wiene, "Das Cabinet des Doktor Caligari"

#### 4) DER NATIONALSOZIALISMUS

Informationen zu Hitlers Biographie – der Friedensvertrag von Versailles - die Weimarer Republik – die ersten Schritte zur Machtergreifung – das Jahr 1933 und der Weg zu einer Terrordiktatur – 1935 und die Nürnberger Gesetze – die Pogromnacht 1938 – Getto/Konzentrationslager/ Vernichtungslager – die Wannseekonferenz – die Shoah

- Bilder zum Thema Nationalsozialismus und Shoah
- Propaganda
- die Nürnberger Gesetze

#### 5) DAS ENDE DES KRIEGES UND DIE STUNDE NULL

- Die Nürnberger Prozesse und die Auseinandersetzung mit der Vergangenheit
- Die Trümmerliteratur
- Borchert, "Das Brot" und "Nachts schlafen die Ratten doch"

#### 6) Der kalte Krieg und die Zeit des Terrorismus

GANZWERK: "Lieber wütend als traurig" von Alois Prinz

#### 7) Die Figur von Alex Langer mit Auszügen aus "ABC Südtirol"

*Jeterie Bauerle*  
*Johannes Komsharov*

## Inglese

prof.ssa *Dagmar Lenzen*

Questo gruppo classe delle scienze umane curvatura musicale mi è stato affidato l'anno scolastico 2020/2021. In quarta il lavoro è stato faticoso, gli alunni hanno dovuto adattarsi allo stile diverso e le richieste nuove. Quest'anno invece abbiamo lavorato bene, anche se alcuni membri hanno collezionato frequenti assenze che compromettono la padronanza dei contenuti. Tutto sommato la preparazione dei ragazzi è soddisfacente, qualche elemento è restia a pronunciarsi oralmente, pochi non hanno raggiunto un livello adeguato di preparazione linguistica. Solo tre alunni hanno sostenuto un esame di certificazione di cui uno è certificato al livello C1.

### *Literature & Culture:*

Aldous Huxley: *Brave New World* (Pearson Education Ltd. 2008)

Film: *Michael Collins* (directed by Neil Jordan, Warner Brothers 1996)

The Roaring Twenties: [https://www.youtube.com/watch?v=ud\\_xU3wit-8](https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8)

Freud's influence on Literature (photocopy)

### **Performer Culture & Literature 3** by Spiazzi et al. (Zanichelli, 2012)

World War 1 + War poets (p.408, 416)

Rupert Brooke: *The Soldier* (p.418)

Wilfred Owen: *Dulce Et Decorum Est* (p.419/420)

Easter Rising (p. 426)

Francis S. Fitzgerald: *The Great Gatsby* (p.488 -492)

Wall Street Crash + the Great Depression (p.502)

John Steinbeck: *Grapes of Wrath* (p.503-505)

Britain between wars (p.514/515)

World War 2 (p.520/521)

Modernism (p.448)

James Joyce: *Eveline* (p.465-467), *The Funeral* from *Ulysses* (p. 463)

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway* (p.476-478)

Dystopia (p.531)

George Orwell: *Animal Farm* + 1984 (p.532-535)

W.H. Auden: *Refugee Blues* (p.518/519)

### Educazione Civica: IMPEGNO CIVILE

The Suffragettes' Song (<https://www.youtube.com/watch?v=oV9pNgz8JCw>) e

p.406/407 **Performer Culture & Literature 3** by Spiazzi et al. (Zanichelli, 2012) (right to vote)

LGBTQ, Josephine Baker, Nelson Mandela (student presentations) (no discrimination)

Death of pregnant woman ignites debate about **abortion** ban in Poland (<https://edition.cnn.com/2021/11/07/europe/poland-abortion-ban-march-intl/index.html>)



Eleonore Roosevelt (student presentation), Franklin D. Roosevelt + New Deal **Performer Culture & Literature 3** by Spiazzi et al. (Zanichelli, 2012), Photographer Dorothea Lange (student presentation) (*right to work*)  
Mahatma Gandhi (student presentation) (*right to self-determination*)  
Bob Dylan (student presentation) (*right to fair trial*)  
Conference on the role of the United Nations (special focus: armed conflicts)

Student presentations:

Florida high school alters 80 'immodest' yearbook photos of students - **Dresscode** (<https://www.bbc.com/news/world-us-canada-57232694>)

**Kurdistan**

**Veganism**

Is **Internet Addiction** a Growing Problem? (<https://www.bbc.com/news/business-58979895>)

Protests in **Belorus**

7 Ways to spot Businesses **Greenwashing** (<https://www.bbc.com/news/business-59119693>)

Letizia Baccella  
Julia Romanova

## Lingua e Letteratura Latina

Prof.ssa Consuelo Serraino

### 1. *Profilo della classe*

Sono docente della classe dal quarto anno.

Solo in questo ultimo anno la didattica ha potuto efficacemente proporre percorsi cooperativi e laboratoriali, che hanno occasionato momenti di reciproco scambio e verifica di conoscenze e di competenze critiche.

I singoli studenti hanno espresso in tempi diversi più mature capacità di studio, idonee ad uno stile di apprendimento curioso, motivato, approfondito, critico e autonomo nelle modalità e nelle rielaborazioni.

Per motivi riferibili alle diffuse condizioni sanitarie, il programma dell'anno risulta inferiore a quanto auspicabile.

### 2. *Metodologia adottata*

Innestandosi sui programmi degli anni precedenti, la disciplina ha volutamente non solo evitato approcci monografici completi, ma anche messo in secondo piano le tematiche squisitamente linguistiche, a favore di percorsi tematici che potessero arricchire e potenziare le risorse culturali e critiche degli studenti. Tali percorsi tematici hanno trovato risonanza anche in relazione *interdisciplinare*.

Il testo di traduzione (a fronte) ha rappresentato lo strumento principale del commento letterario; sono stati comunque dedicati momenti precisi di analisi e approfondimenti stilistici e contenutistici a partire dai testi originali.

Autori e testi sono stati pertanto trattati isolandone temi di interesse; operazione preliminare è stata la contestualizzazione storico-culturale per cercare di mettere in evidenza antropologica i motivi storici e filosofici di una determinata produzione. Ulteriori riflessioni generiche di antropologia dell'arte e del linguaggio, di strategie retoriche e problematiche della ricezione, nonché approfondimenti di fonetica e linguistica hanno accompagnato la discussione disciplinare. Sono stati offerti e discussi costanti spunti di attualizzazione dei temi riscontrati nei testi.

Gli incontri hanno contemplato regolarmente anche momenti metacognitivi e autovalutativi. Le valutazioni, sia delle prove scritte che di quelle orali, sono state modellate sulle griglie previste per l'esame di Stato.

### 3. *Contenuti affrontati*

Manuale in uso: M. Bettini (a cura di), *Togata gens*, voll. 1 e 2, La Nuova Italia, 2012 (e segg.)

Per ciascun autore sono stati trattati diffusamente i testi antologizzati, selezionandone poi alcuni in particolare per trattare il tema emergente. A volte la selezione è stata frutto di lavori di gruppo o di personalizzazione.

#### • **l'autenticità del percorso di vita - Seneca**

testi tratti in particolare dalle *Epistulae ad Lucilium* – stoicismo e potere; quotidianità e orizzonti possibili di saggezza; l'uomo e il rapporto con il dio; il tempo e il pro-getto esistenziale; il comune destino di dolore e di morte. Materiali critici di sussidio\* (da Dionigi *et alia*)

• **l'Armonia, tra identità e "nemico" - Seneca e Tacito**

"Si vis/nolis pacem/hostem, para...?": laboratorio di Educazione Civica (si veda sezione relativa); la cultura del conflitto e della ricomposizione. Materiali critici a sussidio\* (da "Parole Miliari")

• **il valore della conoscenza: credere nella ragione - Lucrezio**

percorso nel *De rerum natura* – la conoscenza scientifica come risposta alla crisi pubblica e alle paure esistenziali; cosa muove l'universo? cosa muove l'uomo e la sua storia? la civilizzazione e l'indebolimento antropologico; l'attaccamento al mondo (la conclusione del poema)

• **il furor mundi - il mondo secondo Petronio e Apuleio**

Il *Satyricon* di Petronio come parossismo del reale; il romanzo petroniano nei lasciti posteriori, modello di rappresentazione della crisi (Boccaccio, Gadda, Pasolini,...)  
l'allegoria del mondo nelle *Metamorfosi* di Apuleio: la vita tra trasformazione e curiositas: l'immanente incontra il trascendente

Sono stati offerti momenti di approfondimenti e consulenze personalizzati, a integrazione delle ricerche tematiche e testuali.

\* i materiali di sussidio sono a disposizione presso la docente.

*Felice Bauello*  
*Felice Romanot*

## **Storia della musica**

Prof. Cagol Manuel

### **Presentazione della classe**

Conosco la classe quinta M sin dalla prima classe e, nonostante negli ultimi due anni di pandemia e DAD, sono riuscito ad avere con loro un rapporto costruttivo e propositivo non solo riguardo al superamento dell'esame di maturità ma anche, spero, per quello che riguarda l'orientamento al futuro loro percorso di studi. La classe musicalmente presenta delle eccellenze che proseguiranno nel loro percorso di studi, già consolidato e proficuo, con l'Alta Formazione Musicale.

### **Obiettivi generali**

Fruire in modo consapevole del patrimonio di musiche di generi, repertori musicali diversi cogliendo elementi strutturali, valenze storiche, estetiche, sociale, culturale del periodo di appartenenza e comprendendo le ragioni che giustificano la loro presenza attuale. Contestualizzare l'opera musicale in un contesto storico, sociale, ed estetico che permetta all'alunno di creare collegamenti logici con nozioni acquisite in precedenza al fine di una migliore comprensione e analisi dell'opera.

### **Metodologia**

Al fine di stimolare una sincera motivazione personale dell'alunno i moduli sotto presentati hanno avuto una linea cronologica che partendo dai giorni nostri ha proceduto a ritroso. Ritengo infatti sia più costruttivo per l'alunno avere, in precedenza, una conoscenza delle musiche del proprio tempo che stimoli quindi, a posteriori, la curiosità verso le musiche del passato.

Nel corso dell'anno sono state affrontate le principali correnti musicali del 900 e dell'800 al fine di permettere all'alunno una visione di insieme, critica e ragionata, delle musiche che hanno portato allo sviluppo del gusto musicale odierno.

### **Obiettivi relativi alle competenze e abilità (saper fare)**

Creare in classe un clima sereno e costruttivo che permetta affrontare liberamente e senza preconcetti le diverse correnti musicali

- conoscere un largo ventaglio di musiche appartenenti a generi, stili dell'800 e del '900
- riconoscere la funzione, il contesto e l'epoca delle musiche ascoltate attraverso, anche, la

lettura del testo e della partitura

- riconoscere ed interpretare il ruolo sociale della musica dal romanticismo alle avanguardie del Novecento

- saper ricercare ed utilizzare diverse fonti bibliografiche, discografiche e iconografiche
- sviluppare una terminologia idonea all'argomento trattato
- sviluppare un ascolto critico
- comprendere quella rete di collegamenti che unisce le musiche degli ultimi due secoli

### **Programma svolto**

- Il passaggio dalla modalità alla tonalità, la sua affermazione e la sua crisi.
- L'opera italiana e l'opera tedesca: Rossini e Wagner.
- La musica e "l'arte dell'avvenire": Franz Liszt e Richard Wagner.
- La Vienna di Brahms e Bruckner.
- Le scuole nazionali: l'emergere dei particolarismi e dei nazionalismi.
- La musica francese: Claude Debussy e Maurice Ravel.
- Dalla crisi ai nuovi linguaggi.
- La scuola di Vienna: Schoenberg, Berg e Webern.
- L'unità dell'Ottocento e la crisi del linguaggio del Novecento.
- La musica nei campi di concentramento
- La musica in Germania tra le due guerre

*Felice Romano*  
Felice Romano

## Storia dell'arte

Prof.ssa Monica Franzoi

Storia dell'arte

Programma svolto

La finalità principale del programma è stata quella di guidare i ragazzi a comprendere i fenomeni artistici del secolo scorso a partire dai grandi cambiamenti della società di fine '800 e fino ai movimenti del secondo dopoguerra. Sono stati affrontati movimenti artistici ed analizzati esempi di produzione artistica di quegli autori ritenuti maggiormente significativi e utili a costruire un quadro coerente con le trattazioni nelle altre discipline umanistiche. Si è cercato inoltre di mantenere un collegamento con l'ambito musicale, caratteristico dell'indirizzo

Metodo di lettura dell'opera d'arte

- La tecnica pittorica degli impressionisti, l'esempio di Manet, matrici comuni e differenze
- Analisi dei principali esponenti dell'Impressionismo
- Postimpressionisti: Van Gogh, Cezanne e Gauguin. Caratteri fondamentali per comprendere il passaggio alle Avanguardie
- Egon Schiele, film biografico, quadro storico e sociale e principi della Secessione viennese
- "L'abbraccio di Schiele" e "Giuditta" di Klimt, analisi delle opere
- Caratteri generali dell'Espressionismo, in particolare quello tedesco
- "Cinque donne nella strada" e "Nollendorfstrasse" di Ludwig Kirchner, analisi delle opere
- Approfondimento su Vasilij Kandinskij (il passaggio all'Astrattismo e il rapporto con Arnold Schönberg)
- Futurismo: la poetica del dinamismo, la cronofotografia, la rappresentazione del movimento in pittura
- Trattazione di Futurismo, e Dadaismo a confronto (i manifesti, la nascita delle performance e la provocazione come linguaggio)
- Carlo Carrà, Manifestazione interventista – analisi dell'opera
- Trattazione sintetica del Cubismo, analisi dell'opera "Les Femmes d'Alger" di Picasso
- La Bolzano italiana durante il ventennio fascista, analisi dei principali interventi sulla città (il bassorilievo di Piffraeder e il tema della storicizzazione)
- Die Entartete Kunst, la mostra di Monaco e la propaganda del nazionalsocialismo in campo artistico e l'estetica della propaganda.
- Le performance di Marina Abramovic legate alla guerra nella ex Jugoslavia

Attività individuale sui temi:

Tutela dei beni culturali durante i conflitti. Il ruolo della donna nella storia dell'arte

*Patrizia Baruffo*  
*Filippo Romanot*

## **Musica d'insieme/es.corali**

prof. Rossella Simonazzi

### **Situazione della classe**

La classe è sempre molto motivata e partecipa alle lezioni attivamente.

Nel primo quadrimestre la classe ha preparato un programma da concerto su brani gospel e natalizi.

Oltre alla preparazione di brani corali, alcuni ragazzi si sono distinti come solisti o in piccoli gruppi ( duo vocale o strumentale).

A conclusione della programmazione c'è stato un concerto natalizio dove i ragazzi si sono esibiti con ottimi risultati.

Nella seconda parte dell'anno scolastico i ragazzi hanno ripreso la partitura della nona sinfonia di Beethoven della quale hanno preparato la parte vocale dell'ultimo tempo. A fine maggio gli studenti saranno impegnati in una piccola tournée che li vedrà esibirsi all'Auditorium Haydn di Bolzano, al Forum di Bressanone e al teatro comunale di Silandro.

Il progetto si avvale della collaborazione dell'istituto di alta formazione di Bolzano (Conservatorio di musica C.Monteverdi).

### **Motivazione**

E' sicuramente evidente che tutta la classe considera la musica e di conseguenza la mia materia come parte fondante del loro percorso di crescita personale e quindi nonostante l'unica ora settimanale sono stati in grado di autodisciplinarsi e di prepararsi autonomamente anche alle lezioni.

### **Partecipazione**

Anche la partecipazione è stata sempre molto attiva e produttiva. Nella parte conclusiva del progetto "Beeethoven: nona sinfonia" gli studenti si sono distinti per il loro impegno profuso e con il loro contributo hanno dato lustro ai compagni, alla sezione del musicale e quindi a tutta la scuola.

### **Obiettivi relativi ai contenuti, alle competenze e abilità (saper fare e saper essere)**

La classe ha raggiunto le competenze richieste senza alcuna difficoltà.

Pur essendo una classe molto ridotta numericamente, riescono senza alcuna difficoltà nella lettura vocale a prima vista e nell'esecuzione polifonica fino a quattro voci.

In questi ultimi due anni i ragazzi hanno spaziato dal repertorio classico al repertorio moderno passando dal gospel, dal blues fino alla musica popolare , affrontando vocalmente in maniera consapevole varie epoche e stili.

### **Attività integrative ed extracurricolari**

Numerose sono state e saranno fino alla fine dell'anno scolastico le occasioni dove tutta la classe o parte di essa si esibirà in concerti di varia natura dal festival studentesco ai concerti con il conservatorio e al concorso musicale di Verona.

  
Felice Remanato



## Matematica

Prof.ssa Petronelli Stefania

**Libro di testo** L. Sasso "La matematica a colori 3 ed. azzurra" Petrini L. Sasso  
"La matematica a colori 5 ed. azzurra" Petrini L. Sasso

*Ripasso e consolidamento:* semplici equazioni e disequazioni esponenziali; disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte.

*Relazioni e funzioni:* La funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi.

*Studio di funzione:*

- Definizione di funzione, di dominio, di codominio, di immagine, di controimmagine e di grafico di una funzione.
- Determinazione del dominio di una funzione razionale e di semplici funzioni irrazionali.
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale.
- Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo.
- Introduzione intuitiva ed esempi di limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito, di limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, di limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito e di limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.
- Approccio intuitivo al calcolo dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte, forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$ .
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Concetto di funzione continua.
- Rapporto incrementale, derivata e significato geometrico.
- Regole di derivazione per il calcolo della derivata delle funzioni razionali intere e fratte: derivata di  $f(x) = k$ , di  $f(x) = x^n$ , della somma di funzioni, del prodotto di una funzione per una costante e del quoziente di funzioni.
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Funzioni crescenti e decrescenti. Condizioni sufficienti per determinare i punti di massimo e minimo relativi di una funzione derivabile studiando gli zeri e il segno della derivata prima.
- Concavità di una curva. Criteri per la ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda di una funzione razionale.
- Costruzione del grafico di una funzione razionale
- Analisi dei grafici di funzioni varie.

*Stefania Petronelli*  
*Luigi Romano*

## **Biologia**

Prof.ssa Martini Miriell

### **Conoscenze:**

In merito all'acquisizione di informazioni, nozioni, concetti e termini la classe si pone ad un livello molto buono.

### **Abilità e capacità:**

La maggioranza della classe è in grado di esprimersi sia a livello orale che scritto con discreta proprietà espositiva e lessicale, anche utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica; solo alcuni allievi, per insicurezza o carenze linguistiche pregresse, si esprimono, specie allo scritto, o in modo confuso o in misura carente. Più di metà classe durante l'attività di laboratorio è in grado di applicare a livello pratico, lavorando in modo autonomo o in gruppo, le nozioni apprese in teoria o di seguire le procedure e i protocolli d'indagine.

### **Competenze:**

Un discreto numero di alunni manifesta buone/ottime capacità di rielaborazione, di sintesi e di contestualizzazione, nonché logico-mnemoniche nel formulare ipotesi di soluzione, nel collegare nozioni acquisite, nel risolvere quesiti relativi a situazioni reali.

### **Partecipazione al dialogo educativo:**

Per la maggior parte degli alunni attiva e interessata.

**Interesse per la disciplina:** costante, anche se differenziato in relazione agli argomenti affrontati.

**Impegno nello studio:** metodico ed organizzato per la maggior parte degli alunni, anche se eccessivamente finalizzato e concentrato in occasione delle verifiche; superficiale e discontinuo per pochi elementi.

**Metodo di studio** rielaborativo per più della metà della classe, semplicemente assimilativo, anche se spesso efficace come risultati, per il resto.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di impostare una lezione dinamica/laboratoriale e di facile acquisizione, volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si è cercato di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione in grado di fornire non solo informazioni essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

- **La circolazione sanguigna e la respirazione**

### **Contenuti essenziali:**

*Il circolo sanguigno*

*Anatomia e fisiologia del cuore*

*I vasi sanguigni*

*Il tessuto connettivo*

*L'apparato respiratorio*

### **Abilità:**

Saper indicare le principali funzioni dell'apparato circolatorio

Saper distinguere le varie componenti del sangue

Saper descrivere la struttura cardiaca

Saper descrivere le funzioni/meccanismi dell'apparato respiratorio

Saper descrivere lo scambio dei gas nella respirazione esterna ed interna

### **Attività laboratoriali:**

Dissezione cuore di maiale, osservazione istologica

Osservazione microscopica globuli rossi e bianchi ( striscio sangue umano )

Riflessione su come leggere le analisi del sangue

Dissezione trachea e polmone di suino, osservazione istologica

- **La digestione e l'escrezione**

### **Contenuti essenziali:**

L'apparato digerente

L'apparato escretore

### **Abilità:**

Saper descrivere la struttura dell'apparato digerente

Saper indicare i principi guida per una alimentazione equilibrata

Saper spiegare il meccanismo di assorbimento intestinale  
Saper riconoscere le parti anatomiche e funzionali del rene

**Attività laboratoriali:**

Lavori in cooperative learning → creazione mappe concettuali  
Discussione guidata  
Creazione piramide alimentare

- **Il sistema nervoso**

**Contenuti essenziali:**

Sistema nervoso centrale e periferico

**Abilità:**

Saper descrivere le funzioni del sistema nervoso  
Saper descrivere il meccanismo di generazione dell'impulso nervoso  
Saper descrivere il potenziale d'azione  
Saper descrivere gli organi di senso, in particolare della vista

**Attività laboratoriali:**

Dissezione occhio di vitello, osservazione istologica  
Lezione frontale  
Riflessione guidata sull'abuso sostanze stupefacenti ed effetti cerebrali  
Giochi di percezione

- **Il sistema immunitario**

**Contenuti essenziali:**

Le difese dell'organismo  
Il sistema linfatico  
L'immunità

**Abilità:**

Saper definire il concetto di immunità  
Saper descrivere il meccanismo di formazione degli anticorpi  
Saper descrivere l'immunità passiva ed attiva

**Attività laboratoriali:**

Brainstorming + riflessione sui vaccini

• **L'apparato riproduttore maschile e femminile**

**Contenuti essenziali:**

*L'apparato riproduttore maschile e femminile*  
*Oogenesi e spermatogenesi*  
*Il ciclo ovarico e gli ormoni → analisi grafico di riferimento*  
*Dalla fecondazione alla nascita*

**Abilità:**

Saper elencare gli organi e le funzioni degli apparati genitali maschile e femminile  
Saper descrivere il ciclo ovarico e le relazioni ormonali tra ipofisi, ovaio e utero  
Saper descrivere il meccanismo di fecondazione e le tappe della gravidanza

**Attività laboratoriali**

Riflessione di gruppo su prevenzione e metodi contraccettivi → Brainstorming

*Federico Baccella*  
*Felice Romano*

## **Scienze motorie e sportive**

Prof. Edi Facchin

### **1. OBIETTIVI DISCIPLINARI COMPETENZE E CAPACITA' RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.**

In relazione alla programmazione curricolare al termine del percorso quinquennale gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in riferimento a due distinte facoltà proprie della persona: quella cognitiva e quella motoria.

Sono in grado di raggiungere la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza:

- A) padronanza e rispetto del proprio corpo
- B) consolidare i valori sociali dello sport
- C) atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo
- D) stimolare le capacità motorie sia coordinative che condizionali.

#### **Conoscere il proprio corpo e le modificazioni**

Conoscenze: le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.

Abilità: organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva

#### **Coordinazione** (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio tempo)

Conoscenze: correlare l'attività motoria con altri saperi

Abilità: realizzare progetti motori e sportivi con e senza attrezzi

#### **Espressività corporea**

Conoscenze: correlare l'attività motoria con altri saperi, riconoscere le differenze tra movimento funzionale e il movimento espressivo esterno e interno.

Abilità: realizzare progetti motori e sportivi (anche sequenze di movimenti) che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi.

#### **Gioco, gioco-sport e sport**

Conoscenze: le principali caratteristiche dei giochi sportivi più diffusi, i fondamentali principali ed il regolamento.

#### **Salute**

Assumere stili di vita e comportamenti funzionali al mantenimento dello stato della salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

#### **Ambiente naturale**

Conoscenze: conoscere diversi tipi di attività in ambiente naturale

Abilità: sapersi esprimere ed orientare in attività ludico/sportive in ambiente naturale.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Attività pratiche

Sono state svolte in relazione ad età ed interessi degli studenti, nonché agli obiettivi tecnici e mezzi disponibili:

- Attività ed esercizi a carico naturale ed aggiuntivo
- Attività di opposizione e resistenza
- Attività con piccoli e grandi attrezzi
- Test motori
- Giochi di socializzazione/giochi non convenzionali
- Percorsi atletici
- Corsa prolungata e gestione della funzione cardio-respiratoria
- Corsa campestre
- Esercizi a corpo libero di scioltezza articolare e di allungamento
- Giochi sportivi e giochi non convenzionali: pallavolo, badminton, ping pong, baseball, pallamano, dodge-ball, tchoukball, palla prigioniera, spikeball
- Contenuti teorico-pratici: capacità motorie, regolamenti degli sport praticati

## **3. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO**

Sono stati utilizzati diversi metodi di lavoro:

- lezione frontale
- lavoro a coppie
- Peer Tutoring in alcune discipline sportive
- problem solving

La scelta ed organizzazione delle tipologie e delle modalità di lavoro sono state finalizzate sempre all'acquisizione da parte degli alunni di una autonomia che consenta a loro di scegliere ed organizzare la propria attività motoria futura, intesa come una forma di educazione permanente.

I tempi del percorso formativo hanno rispettato le tappe di apprendimento per garantire l'individuazione del riconoscimento e la correzione automatica dell'errore.

I criteri di scelta dei contenuti hanno tenuto conto anche delle attitudini e propensioni soggettive, privilegiando argomenti di maggior interesse personale.

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione del percorso formativo sono stati:

- Test motori
- Misurazioni
- Osservazione sistematica dell'efficacia delle risposte motorie
- Lavoro comunitario per valutare partecipazione, attenzione ed impegno
- Prove pratiche in forma ludica o competitiva

Alla fine del trimestre e del pentamestre il voto globale è stato composto dalla media aritmetica derivante dai voti delle singole prove pratiche e dal voto sulla partecipazione e l'impegno alle lezioni.

Alunni esonerati temporaneamente dall'attività pratica sono stati valutati anche su compiti di arbitraggio/assistenza.

## **5. MATERIALI DIDATTICI**

I mezzi utilizzati nell'elaborazione ed attuazione dei percorsi operativi sono stati:

- Attrezzature e materiali: grandi e piccoli attrezzi sportivi
- Strutture e spazi: Palestra, parco "Firmian" e stadio Europa

## **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 15 alunni, 8 maschi e 7 femmine. Il clima di lavoro è sempre stato tranquillo e sereno e non si sono mai registrati problemi di carattere disciplinare. Talvolta la classe si è dimostrata un po' svogliata e stanca, ma, se opportunamente stimolata, rispondeva abbastanza bene alle richieste del docente. Gli obiettivi/competenze prefissati dal programma sono stati raggiunti. Buoni i risultati ottenuti sia per quanto riguarda le capacità motorie sia per ciò che attiene alle competenze trasversali. Gli alunni interessati allo svolgimento delle lezioni in modalità Peer to Peer hanno risposto con interesse ed entusiasmo alle proposte del docente; il resto della classe in questi frangenti si è dimostrato collaborativo verso i compagni.

## **PARTECIPAZIONE**

La classe, ad eccezione di un'alunna che ha fatto registrare numerose assenze, ha partecipato regolarmente alle lezioni.

## **IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

Buone nel complesso. Alcuni maschi talvolta troppo vivaci e immaturi senza però mai cadere in sanzioni disciplinari.

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DURANTE L'ANNO**

- corsa di resistenza (orienteeing fotografico e cognitivo, test di Cooper)
- fitness e potenziamento muscolare (palestrina)
- giochi sportivi di squadra (pallamano, volley, ping pong, baseball, badminton) giochi non convenzionali (tchoukball, dodge-ball, palla prigioniera, spikeball)



In modalità Peer Tutoring sono state inoltre svolte le seguenti lezioni:

<b>SPORT</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ALUNNO TUTOR</b>
atletica	Tecnica della corsa	Fusaro Miriam
fitness	Potenziamento muscolare	Bianchi Francesco
volley	Fondamentali, regole e partita	Bazzanella Letizia
baseball	Fondamentali, regole e partita	Gemelli Daniele
spikeball	Fondamentali, regole e partita	Cirillo Andrè

#### TEST MOTORI:

- test di Cooper (trimestre)
- test di resistenza alla velocità (pentamestre).

#### VERIFICHE PRATICHE:

Osservazione sistematica dei contenuti pratici svolti durante le lezioni.

*Letizia Bazzanella*  
*Fabio Romanato*

#### Religione

Prof. Michele Campanella

- La progettualità di vita: criteri e riflessioni di alcuni pensatori; essere o avere; le dimensioni della persona; la responsabilità della scelta; la coscienza umana; la coscienza umana nella visione dell'Antico e del Nuovo Testamento; la libertà morale nella teologia cattolica; la ricerca di Dio e le aspirazioni; l'esperienza di Dio; la religione come conoscenza intuitivo/simbolica e le domande fondamentali.
- E' stato anche visionato e analizzato il film "L'attimo fuggente".

*Letizia Bazzanella*  
*Fabio Romanato*

## **Esecuzione ed interpretazione: Chitarra**

Prof. Michele Parigino

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe, costituita da 7 alunni e hanno raggiunto risultati più che sufficienti per:

- frequenza,
- partecipazione alle proposte didattiche,
- interesse e impegno.

Per quanto detto il bilancio finale risulta positivo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti possono essere distinti come segue:

- Area Cognitiva (sapere): Acquisizione di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione. Apprendimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione dove in relazione a tale profilo gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti.
- Area delle Competenze (saper fare): Moderata acquisizione tra gestualità e produzione del suono. Acquisizione di una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento. con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).
- Area socio-affettiva (relazione con gli altri, rispetto delle regole).

### **METODI E STRUMENTI**

Trattandosi di lezioni individuali le verifiche sono state costanti e periodiche. Ad ogni lezione è stato verificato il livello raggiunto rispetto agli obiettivi preposti nelle precedenti lezioni ed informato sui risultati positivi, e quelli che rappresentavano di volta in volta criticità. Le valutazioni sono state poi registrate con due votazioni minime tenendo conto dei progressi tecnici, musicali e dell'impegno dimostrato. Saggi ed esibizioni pubbliche hanno contribuito al processo di valutazione in ordine ai risultati ottenuti da ognuno e al raggiungimento o meno degli obiettivi preposti.

## PROGRAMMA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

### Tecnica

- "Diatonic Major And Minor Scale" (A. Segovia ) nella massima estensione
- Scale per terze seste ottave e decime
- Metodo Fondamentale della Chitarra "Le Legature" di R. Chiesa
- Metodo per Chitarra Op.1- Gli Arpeggi" di M. Giuliani
- Accordi principali maggiori, minori, settime
- Scelta di studi per chitarra di N. Coste/ F. Sor (revisione di Ruggero Chiesa)
- Scelta di studi per chitarra di M. Giuliani, 80 studi progressivi
- Vari studi di diverse epoche e qualche composizione contemporanea

### REPERTORIO

- Lagrima (Tarrega)
- Asturias (Albeniz)
- Vari brani degli studi scelti di Sor/Coste
- Reverie (Regondi)
- Vari Studi di "Estudio Sencillos" di (Brouwer).
- Playng Love (Ennio Morricone)
- Preludio n. 1 (M. Ponce)

*Settimio Baccarelli*  
*John Bonny*

## **Esecuzione ed interpretazione:Violoncello**

Prof. Emilio Grazzi

### **Alunni**

- Fracchetti Matteo

### **Programma**

- Esecuzione di scale maggiori e minori a 3 ottave;
- mano SX: conoscenza delle posizioni dalla prima alla settima, introduzione e sviluppo della tecnica del vibrato;
- mano DX: approfondimento della tecnica dell'arco e dei colpi d'arco (alla corda, staccato, balzato, détaché) coordinazione ed indipendenza arco
- Esecuzione di composizioni tratte dal repertorio violoncellistico di media difficoltà, con o senza l'accompagnamento dell'insegnante.

### **Metodi e autori di riferimento**

Francesconi, Gino: Scuola pratica del violoncello;

Dotzauer, Friedrich: 113 Studi per violoncello, vol 1;

S.Lee: 40 studi melodici progressivi, 12 studi melodici Suzuki, Shinichi: Cello School, vol. 3;

Brani di J.S. Bach, B. Marcello,

*Emilio Grazzi*  
*Fabio Romanoff*

## **Esecuzione e interpretazione: violino**

prof. Mario Alessandrini

Alunni: Romanato Fabio, Fusaro Miriam

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE:**

La classe, costituita da 2 alunni, ha raggiunto ottimi risultati per:

- frequenza
- partecipazione alle proposte didattiche
- interesse e impegno

Per quanto detto il bilancio finale risulta positivo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- **Area cognitiva:** Acquisizione di una totale dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione. Apprendimento di essenziali metodi di studio. Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti
- **Area delle competenze:** Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono. Discreta acquisizione delle principali idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, armonia, fraseggio ecc.). Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti.
- **Area socio-affettiva** (relazione con gli altri, rispetto delle regole): Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti dalla classe.

### **METODI E STRUMENTI:**

Le lezioni individuali hanno permesso verifiche costanti e periodiche. Il livello raggiunto è stato valutato in ogni lezione, in base alle difficoltà progressivamente affrontate dagli alunni. Le valutazioni sono state poi registrate con una votazione minima tenendo conto dei progressi tecnici, musicali e dell'impegno dimostrato.

### **PROGRAMMA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:**

**TECNICA: O. Sevcik:** Esercizi di tecnica per l'arco

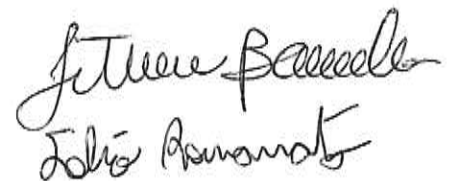
**A. Curci:** scale e arpeggi

**S. Fischer:** Esercizi di tecnica generale

**REPERTORIO: H. M. Millies:** Concerto nello stile di Mozart.

**I. Pleyel:** Duetti n° 1-2

**O. Rieding:** Concerto per violino op° 35 in si minore



## **Esecuzione ed interpretazione: Pianoforte**

prof.ssa Rossella Simonazzi

Alunni: Letizia Bazzanella, Alice Bormolini, Daniele Gemelli e Beatrice Socci.

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 4 alunni.

Due hanno raggiunto risultati molto buoni sia come frequenza, partecipazione alle proposte didattiche ed interesse e impegno. Le altre due hanno avuto qualche difficoltà in più dovute ad un impegno non sempre costante.

Per quanto detto il bilancio finale risulta nel complesso positivo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti possono essere distinti come segue:

- Area Cognitiva (sapere):

Acquisizione di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione. Apprendimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione. In relazione a tale profilo gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti.

- Area delle Competenze (saper fare):

Buona acquisizione tra gestualità e produzione del suono. Acquisizione di una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento. con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).

- Area socio-affettiva (relazione con gli altri, rispetto delle regole):

Obiettivi raggiunti da tutti gli allievi.

### ***Programma:***

- studi vari sulla tecnica pianistica
- tutte le scale maggiori e minori su 4 ottave
- selezione di brani pianistici di musica classica adatti al livello dei vari allievi
- selezione di brani di musica moderna per attività di musica d'insieme
- Debussy: *Jardins sous la pluie*
- Chopin: *Grande Valse Brillante*
- Tschaikowsky: *Valse sentimentale*
- Erivo: *Stand up*



Letizia Bazzanella  
Daniele Gemelli

## **Esecuzione ed interpretazione: Pianoforte**

Prof. Cagol Manuel

### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

La classe, costituita da 2 alunni ha raggiunto risultati particolarmente buoni per:

- frequenza,
- partecipazione alle proposte didattiche,
- interesse e impegno.

Per quanto detto il bilancio finale risulta positivo.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- **Area cognitiva** (sapere): Acquisizione di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione. Apprendimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione dove in relazione a tale profilo gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti.
- **Area delle competenze** (saper fare): Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono. Acquisizione di una graduale familiarità con le principali idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti.
- **Area socio-affettiva** (relazione con gli altri, rispetto delle regole): Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti dalla classe.

### **METODI E STRUMENTI**

Trattandosi di lezioni individuali le verifiche sono state costanti e periodiche.

Ad ogni lezione è stato verificato il livello raggiunto rispetto agli obiettivi preposti nelle precedenti lezioni ed informato sui risultati positivi, e quelli che rappresentavano di volta in volta criticità. Le valutazioni sono state poi registrate con una votazione minima tenendo conto dei progressi tecnici, musicali e dell'impegno dimostrato.

Saggi ed esibizioni pubbliche hanno contribuito al processo di valutazione in ordine ai risultati ottenuti da ognuno e al raggiungimento o meno degli obiettivi preposti.

### **PROGRAMMA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

**Tecnica** : A.Longo: tecnica delle scale; alcuni studi tratti da raccolte di Czerny o Cramer.

**Repertorio** : Chopin: Ballate, Rachmaninoff: Preludi, Brahms: improvvisi, Beethoven: Sonate, Bach: preludi e fughe, brani di compositori moderni minimalisti.

*Letta Ricci*  
*Fabio Romagnolo*







*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
 Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui, è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

#### Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»





## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta







## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che  
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non  
40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che  
5 l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia  
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.





## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani.

30 Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

#### L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».





## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia A</b>				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

In grassetto è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza



**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia B</b>				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

In grassetto è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
<b>Griglia Tipologia C</b>				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

In grassetto è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.